

LINEA BRICHERASIO-BARGE

<u>Lunghezza linea :</u>	Km. 10,569 (dal Km. 0+171 al Km. 10+740)
<u>Situazione della linea:</u>	non c'è più il binario
<u>Comuni intercettati:</u>	Bricherasio (TO) Fenile (TO) Campiglione (TO) Bibiana (TO) Bagnolo Piemonte (CN) Barge (CN)
<u>Opere d'arte principali:</u>	ponte in muratura a cinque archi sul Pellice L=101 m; ponte in muratura a tre archi sul torrente Grana L=18 m numerosi tombini e opere minori

Criticità:

La linea, data l'orografia della zona attraversata, è particolarmente dissestata, e caratterizzata da non continuità dovuta al crollo di un ponticello di attraversamento di un canale. In alcuni tratti è difficile il riconoscimento del sedime annesso di fatto ai terreni circostanti. Gli edifici, ove non utilizzati, appaiono in pessimo stato di conservazione. E' necessario l'adeguamento di tutte le strutture per renderle antisismiche.

LA STORIA

Fu un apposito consorzio privato che, nel 1877, incaricò l'Ing. Soldati di elaborare un progetto di massima della ferrovia Bricherasio-Barge quale diramazione della linea Pinerolo-Torre Pellice. Il Ministero dei Lavori Pubblici, nell'accogliere la richiesta del consorzio di far intraprendere gli studi della ferrovia, ne affidò l'incarico all'ufficio tecnico già preposto alla costruzione della linea Airasca-Cavallermaggiore (giugno 1881). Il suddetto progetto di massima dell'Ing. Soldati servì per elaborare il progetto esecutivo, presentato nel mese di febbraio 1882 ed approvato e messo al bando il 15 maggio successivo.



Il manifesto dell'inaugurazione della linea Bricherasio-Barge (6 settembre 1885)

Si prevedeva che, da Barge, la ferrovia potesse poi proseguire su Saluzzo e Cuneo, probabilmente anche per Ventimiglia; all'epoca era infatti attribuita molta importanza, sia dal punto di vista economico che militare, alle "ferrovie pedemontane" colleganti i centri situati all'imbocco delle varie vallate. Nel frattempo, era stata presentata una soluzione alternativa dall'Ing. Mondino consistente nella costruzione di una linea a scartamento ridotto da Barge a Torino passante per Bagnolo, Cavour, Vigone, Vinovo e Stupinigi. Si scelse di sostenere la linea Bricherasio-Barge per la maggiore comodità del trasporto delle merci, evitando il loro trasbordo dai carri della linea locale e quelli del sistema nazionale.

La forte volontà di Barge di collegarsi a Pinerolo e, quindi, a Torino era nota ancor prima della costruzione della ferrovia Pinerolo-Torre Pellice, tanto che era già stata ipotizzata una relazione principale Pinerolo-Barge con l'eventualità di una semplice diramazione per Torre Pellice da Bricherasio.

La consegna dei lavori, aggiudicati all'impresa "Morosetti" di Voghera, avvenne il 25 febbraio 1883 e furono portati a compimento nel mese di settembre 1885 con il ritardo di un anno a causa delle laboriose pratiche di espropriazione e delle difficoltà incontrate nell'esecuzione delle fondazioni del ponte sul torrente Pellice. L'inaugurazione ebbe luogo il 6 settembre 1885 con l'invito, da parte del sindaco di Barge e presidente del consorzio Perotti, di numerose personalità del mondo politico. L'importo dei lavori ammontò a lire 1.900.000.

La linea fu inizialmente gestita dal Genio Ferrovieri. I militari, infatti, utilizzavano le stazioni quali sedi di addestramento. Già all'inizio del '900, il traffico sulla Bricherasio-Barge risultò essere appena discreto: i prodromi di quella "carestia di utenza" che ne sancirà la fine.

Dal 20 settembre 1921 la linea fu adibita alla trazione elettrica trifase affidata principalmente ai locomotori del gruppo 550. Con l'avvento della corrente continua in data 28 maggio 1961, si passò ai locomotori del gruppo 400 e, in ultimo, alle automotrici leggere elettriche ALe 840.

Benchè elettrificata, la tratta non riuscì a reggere il confronto con le autolinee: sarà infatti soppresso il servizio viaggiatori nel 1966, in concomitanza alla sua de-elettrificazione. Conseguentemente all'esaurirsi del filone delle merci, la Bricherasio-Barge sarà chiusa al traffico nel 1970, nonostante il permanere dei vincoli di una ferrovia in esercizio fino al 1984 (soppressione della linea sancita con D.P.R. 140 del 18 aprile 1984).

Asportate le traversine, le rotaie e tutta la palificata, rimangono oggi la massicciata, le stazioni, i caselli ed i ponti, compreso quello sul Pellice. Il sedime, in gran parte nascosto da una fitta vegetazione, è da tempo oggetto d'interesse da parte delle amministrazioni provinciali di Torino e Cuneo.

IL TRACCIATO

Il tracciato della ferrovia Bricherasio-Barge, lungo 11,699 Km, seguiva fedelmente l'andamento altimetrico del terreno ed aveva una pendenza media del 4 per mille. Lo sviluppo dei tratti in curva raggiungeva il 33% circa.

Partendo dal bivio posto in prossimità della stazione di Bricherasio (lato Bibiana), il binario attraversava il torrente Pellice per mezzo di un ponte in muratura a cinque archi di 16 metri di luce cadauno, proseguiva fino alla piccola fermata di Campiglione-Fenile (trasformata in civile abitazione) e, varcato il confine con la Provincia di Cuneo, raggiungeva dapprima la stazione di Bagnolo Piemonte (affiancata da una "piccola"), poi quella estrema di Barge (affiancata da una rimessa-officina e da una "piccola").

Numerosi erano i manufatti costruiti, soprattutto per l'attraversamento dei corsi d'acqua irrigui: complessivamente centoventitre fra ponticelli, acquedotti e sifoni di luce variabile da un minimo di 0,40 metri ad un massimo di 10 metri. Oltre al suddetto ponte sul Pellice, degno di nota è anche quello a tre archi sul torrente Grana, fra le stazioni di Bagnolo e Barge (10 metri di luce l'arco centrale, 4 metri i due laterali).



PROVINCIA DI TORINO:

NUOVO ASSE INFRASTRUTTURALE SUL SEDIME DELLE FERROVIE DISMESSE BRICHERASIO - BARGE E AIRASCA - SALUZZO

Il territorio pedemontano del Basso Pinerolese costituisce un bacino caratterizzato da aspetti di forte unitarietà, sia dal punto di vista della infrastrutturazione secondaria industriale e artigianale, sia sotto l'aspetto della gestione delle risorse agricole; in tempi recenti si è valorizzato anche la risorsa terziaria rappresentata dalla fruizione turistica e ricreativa, grazie ai richiami ambientali e culturali di cui il territorio è ricco.

Il territorio, così come riportato sopra, dispone di ferrovie dismesse ormai da decenni che, in un caso diramandosi dalla linea Torino - Pinerolo -Torre Pellice in comune di Bricherasio, raggiungeva Barge, attraverso Campiglione Fenile e Bagnolo Piemonte; nell'altro si sviluppava tra Airasca e Saluzzo per un tratto m di circa 16,5 km in Provincia di Torino. I sedimi sono stati resi disponibili dalle Ferrovie dello Stato per eventuali investimenti infrastrutturali, coordinati fra gli Enti territorialmente competenti, nell'ambito di un collegamento anche alla Provincia di Cuneo, e di raccordo con il Sistema delle Aree protette della Fascia Fluviale del Po. I Piani Regolatori Comunali dei siti attraversati dalle due linee dismesse, hanno nel corso degli anni, con varianti strutturali e parziali recepito la trasformazione di destinazione urbanistica da sedime dismesso in altra destinazione compatibile con la finalità del presente progetto; così come il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di cui si è detto nell'introduzione.

L'opera, progettata dagli uffici tecnici provinciali, prevede l'acquisizione, mediante procedura espropriativa, delle due linee dismesse "Bricherasio-Barge" e "Airasca-Moretta", per i tratti ricadenti nel territorio torinese, comprensive delle opere d'arte, costituite da ponti di varie dimensioni.

Lo sviluppo delle due tratte di linea dismesse è rispettivamente di circa 5 km e 16 km, e su tali sedimi, con il presente progetto ci si propone di effettuare una serie di interventi finalizzati all'utilizzo degli stessi per itinerari cicloturistici destinati, nell'immediato, ad un'utenza amante della mountain-bike, con opere di decespugliamento, rifacimento di attraversamenti soppressi, regolarizzazione del sedime, sistemazione dei nodi di accesso.

L'impegno economico è di euro 1.570.275,88, di cui euro 369.266,68 per lavori in appalto ed il restante come somme a disposizione dell'Amministrazione.

PROPOSTE DI RECUPERO DELLA LINEA

La provincia di Torino con Del. 51 del 18 novembre 1998 ha approvato il progetto definitivo per la "realizzazione del nuovo asse infrastrutturale sul sedime della ferrovia dismessa Bricherasio - Barge, I° stralcio funzionale: varianti di Bibiana e Campiglione Fenile alla S.P. 157 e S.P. 153 e pista ciclabile Bricherasio - Campiglione - Bibiana - confine provincia di Cuneo", con oneri di esproprio per l'acquisto del sedime ferroviario pari a £. 2.130.000.000 (€ 1.100.053,19).

In data 03/09/02 si è tenuta presso il comune di Bagnolo Piemonte una riunione cui hanno partecipato la provincia di Cuneo ed i comuni interessati ad eccezione del comune di Campiglione Fenile. E' stato concordata la destinazione del sedime a pista ciclabile e percorso turistico, mentre le stazioni e le aree annesse potranno essere messe a disposizione dei singoli comuni per le loro necessità.

Sono inoltre pervenuti i seguenti atti:

Barge D.G.C. 109 del 05/09/02

Bagnolo P.te D.G.C. 178 del 04/09/02

Bricherasio D.G.C. 104 del 14/10/02

RFI afferma che il comune di Bagnolo ha richiesto le aree relative alla stazione e quelle limitrofe (circa dal Km. 6+784 al Km. 7+785).

In data 08/01/2003 la Comunità Montana Val Pellice ha richiesto alla Regione Piemonte la disponibilità delle aree per la realizzazione di una pista ciclabile che utilizza il sottopasso della strada provinciale n. 161 ed il ponte sul torrente Pellice.

LA RICONVERSIONE



Due nuove piste ciclabili, costruite dalla Provincia di Torino su tratte ferroviarie che collegavano il Pinerolese con la provincia di Cuneo da tempo dismesse e smantellate, sono state inaugurate giovedì 2 giugno 2011.

Si tratta delle vecchie linee ferroviarie Bricherasio-Barge e Airasca-Saluzzo.

La Provincia di Torino ha progettato e costruito i tratti Bricherasio-Bibiana (5 chilometri) e Airasca-Villafranca Piemonte (16 chilometri), mentre il seguito, in sinergia, è stato realizzato dalla Provincia di Cuneo.

MANIFESTAZIONI

BRICHERASIO - BARGE, TRENI E BINARI TRA DUE PROVINCE



Il Comune di Campiglione Fenile ha organizzato la manifestazione: **Bricherasio - Barge, Treni e Binari tra due province** in collaborazione con i Comuni di Bricherasio, Bagnolo Piemonte e Barge, in occasione della **IV[^] Giornata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate**.

E' stata allestita una mostra dove è stato possibile ammirare documenti d'epoca, cartoline, cimeli e diorami fermodellistici sulla dismessa linea ferroviaria che diramandosi da Bricherasio raggiungeva Barge nel cuneese.

Questo momento collettivo è stato individuato come un'occasione importante di aggregazione e futuro sviluppo di iniziative a favore delle popolazioni interessate, volto ad un discorso di condivisione di obiettivi e strategie a favore del territorio.

L'avvenimento in questione è stato considerato di rilevante importanza in quanto ha rappresentato l'occasione, per chi ha vissuto in prima persona o per chi ha solo sentito dire, di ricordare un pezzo di storia che va dal passato, al presente e procede verso il futuro di un tratto ferroviario prima attivo, poi in disuso e infine adibito a futura pista ciclabile che rilegherà questa parte di territorio che interessa le due Province di Torino e Cuneo.

A conferma del forte interessamento che ha suscitato l'iniziativa gli altri Comuni partecipanti, si sono riservati di riproporre l'avvenimento "personalizzandolo" ed inserendolo nei propri programmi delle manifestazioni.

03/04/2011 - mostra "Bricherasio-Barge, treni e binari tra due province" che presenta fotografie, cartoline e documenti storici, oltre che modellini e oggetti che ricordano il percorso che da Campiglione attraversava il Pellice, e raggiungeva la stazione di Barge. Domenica passeggiata sull'antico tracciato della ferrovia.

C'ERA UNA VOLTA IL TRENO...

Campiglione Fenile. Il 5-6 marzo mostra ed esposizione per ricordare l'antica ferrovia.

Il sole picchia duro e il fiume scorre placido, come se nulla potesse turbarlo. Nemmeno il via vai degli operai che si affannano a raschiarne il letto pietroso. Nemmeno il pulsare dei martelli. Nemmeno la chiacchiere dei curiosi accorsi a vedere la novità. Arriva la ferrovia! Presto la locomotiva segherà in due quel pezzo terra. Dove finisce la pianura, dicono alcuni. Dove inizia la montagna, sostengono altri. È il west. Non quello dei film con indiani e cow boys, ma quello del giovane Regno di Italia. E la ferrovia, che viene inaugurata il 6 settembre 1885, non attraversa città come Tucson o Durango ma collega Barge a Bricherasio.

I lavori, in realtà, sarebbero dovuti terminare un anno prima ma le laboriose pratiche di espropriazione e le difficoltà incontrate nell'esecuzione del ponte sul Pellice avevano causato parecchi ritardi. Già all'inizio del '900, il traffico sulla Bricherasio-Barge era risultato, però, appena discreto. Dal 20 settembre 1921 la linea viene adibita alla trazione elettrica trifase.

Tuttavia la tratta non riesce a reggere il confronto con le autolinee. Viene così soppresso il servizio viaggiatori nel 1966. Conseguentemente all'esaurirsi del filone delle merci, la Bricherasio-Barge è definitivamente chiusa al traffico nel 1970.

Il percorso, lungo 11,699 chilometri, iniziava dal bivio posto in prossimità della stazione di Bricherasio, attraversava il torrente Pellice per mezzo di un ponte in muratura a cinque archi, proseguiva fino alla fermata di Campiglione-Fenile (trasformata in abitazione civile) e, varcato il confine con la Provincia di Cuneo, raggiungeva dapprima la stazione di Bagnolo Piemonte e poi quella di Barge.

Per ricordare quell'antico tracciato percorso per tanti anni da locomotive e vagoni cigolanti, il Comune di Campiglione Fenile e un gruppo appassionati di ferrovie hanno programmato due giorni di manifestazioni (il 5 e il 6 marzo), in concomitanza con la IV Giornata Nazionale delle Ferrovie Dimenticate.

«Nella mostra "Bricherasio - Barge, treni e binari tra due province"- spiega Maurizio Solavagione, entusiasta promotore dell'iniziativa - saranno esposti al pubblico documenti storici di rilievo (cartoline d'epoca, fotografie, orari ferroviari...), cimeli e diorami fermodellistici (stazione con deposito locomotive di Barge, ponte sul Pellice, caselli ferroviari...). Tra i cimeli ci saranno anche alcune lampade da segnalazione ferroviaria prodotte proprio a Fenile dalla ITALAMEC del signor Ottavio Trucco. Ora l'azienda esiste ancora ma si chiama MAGNA».

Domenica 6 marzo è prevista anche una borsa di scambio fermodellistico e, nel pomeriggio, una passeggiata sull'antico tracciato della linea che la Provincia di Torino sta adattando a pista ciclabile.

ELENCO DEI MANUFATTI ORIGINARI LUNGO LA LINEA PER PROGRESSIVA CHILOMETRICA:

COMUNE	Progressiva KM	OPERA D'ARTE
BRICHERASIO	Km 0+000	Stazione intermedia e di diramazione sulla linea Pinerolo-Torre Pellice
	0+162,03	Casello (proprietà privata - abitato)
		Sovrappasso strada provinciale 161 di m. 6,00 (travi prefabbricate su muri di spalla in cemento armato)
	Km 0+590,60	Sovrappasso strada comunale da Vigone a Torre Pellice di m. 4,00 (muratura di laterizi)
	Km 0+955,20	Ponte sul torrente Pellice a cinque archi di m. 16,00 di luce cadauno (proprietà F.S. - usato come pista ciclabile - muratura di laterizi)
	Km 1+329,24	Ponticello sul canale Cavour di m. 3,00 (muratura di laterizi)
FENILE	Km 1+635,50	Casello (proprietà F.S. - abbandonato)
	Km 2+252,00	Casello (proprietà F.S. - abbandonato)
CAMPIGLIONE	Km 2+612,25	Stazione intermedia - proprietà privata
BIBIANA	Km 3+949,76	Casello (proprietà F.S. - abbandonato)
	Km 3+971,90	Ponticello su Gora Vecchia di m. 4,00 (muratura di laterizi)
BAGNOLO PIEMONTE	Km 5+988,00	Sottovia strada privata di m. 3,00 crollato - muratura di laterizi)
	Km 6+013,00	Ponticello su Rio Secco di m. 6,00 (muratura di laterizi)
	Km 6+292,30	Casello (proprietà privata)
	Km 6+631,00	Ponticello su Rio Secco di m. 5,00 (muratura di laterizi)
	Km 6+784,75	Sottovia strada della Maddalena di m. 5,00 (crollato - muratura di laterizi)
	Km 6+891,50	Ponticello su Rio Secco di m. 6,00 (muratura di laterizi)
	Km 7+150,00	Stazione intermedia - proprietà F.S. - abbandonata
	Km 7+264,50	Casello (proprietà F.S. - abbandonato)
	Km 7+962,45	Ponte sul torrente Grana a tre archi di cui il centrale di m. 10,00 ed i laterali di m. 4,00 (muratura di laterizi)
	Km 8+542,70	Casello (proprietà F.S. - abbandonato)
BARGE	Km 9+277,20	Sottovia strada Bagnolo-Barge di m. 3,00 (muratura di laterizi)
	Km 9+993,35	Casello (proprietà F.S.)
	Km 10+190,20	Sottovia pedonale strada dei Bruni di m. 1,50 (crollato - travatura metallica non più in opera, spalle in muratura di laterizi)
	Km 10+313,55	Sottovia strada Barge-Assarti di m. 4,00
	Km 10+740,50	Ponticello-sottovia strada Canalazzo di m. 4,00 (crollato - travatura metallica non più in opera, spalle in muratura di laterizi)
	Km 11+291,00	Ponticello su Rio Bealotto di m. 2,50 (muratura di laterizi)
	Km 11+538,60	Stazione estrema - proprietà comunale - abbandonata

IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEI BENI DISMESSI DI PROPRIETA' RFI**TERRENI**

Provincia	Comune	Foglio	Part.	mq.		NOTE
Torino	Bricherasio	32	89	9.595		
Torino	Bricherasio	31	132	8.890		
Torino	Fenile	2	32	9.938		
Torino	Fenile	2	101	450		
Torino	Fenile	2	97	143		
Torino	Fenile	3	50	3.134		
Torino	Campiglione	1	17	5.322		
Torino	Campiglione	1	9	164		
Torino	Campiglione	8	25	5.960		
Torino	Campiglione	8	26	76		
Torino	Campiglione	9	31	4.804		
Torino	Bibiana	28	77	4.584		
Torino	Bibiana	28	76	191		
Torino	Bibiana	27	55	4.215		
Torino	Bibiana	26	92	6.174		
Torino	Bibiana	26	65	271		
Torino	Bibiana	26	63	251		
Torino	Bibiana	26	64	13		
Torino	Bibiana	26	134	220		
Torino	Bibiana	26	132	342		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	14	241	2.955		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	14	870	200		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	14	242	1.325		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	14	239	3.683		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	14	240	60		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	14	635	79		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	14	238	905		

IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEI BENI DISMESSI DI PROPRIETA' RFI**TERRENI**

Provincia	Comune	Foglio	Part.	mq.		NOTE
Cuneo	Bagnolo Piemonte	14	648	2.943		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	19	27	4.079		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	19	26	197		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	19	25	240		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	19	24	1.060		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	19	232	819		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	19	23	1.080		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	461	508		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	22	963		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	21	935		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	24	534		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	26	12.022		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	25	309		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	489	81		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	29	2.531		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	28	11		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	30	105		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	167	5.600		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	168	95		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	166	21		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	165	53		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	33	429	2.337		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	33	122	6.911		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	33	121	89		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	33	120	189		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	35	101	5.438		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	35	102	68		
Cuneo	Bagnolo Piemonte	35	283	2.637		
Cuneo	Barge	57	28	2.016		
Cuneo	Barge	57	30	7.412		
Cuneo	Barge	57	33	163		

IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEI BENI DISMESSI DI PROPRIETA' RFI**TERRENI**

Provincia	Comune	Foglio	Part.	mq.	valore netto contabile RFI	NOTE
Cuneo	Barge	58	143	1.815		
Cuneo	Barge	58	141	4.229		
Cuneo	Barge	58	144	1.241		
Cuneo	Barge	59	202	2.976		
Cuneo	Barge	59	206	5.030		
Cuneo	Barge	59	207	13		

IDENTIFICAZIONE CATASTALE DEI BENI DISMESSI DI PROPRIETA' RFI**FABBRICATI**

Provincia	Comune	Foglio	Part.	Progr. Km	Fabbricato
Torino	Fenile	2	97	Km.1+637	Casa Cantoniera
Torino	Campiglione	1	9	Km.2+525	Casa Cantoniera
Torino	Bibiana	28	76	Km.3+949	Casa Cantoniera
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	489	Km. 7+074	Magazzino Merci
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	489	Km. 7+074	Magazzino Merci
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	29	Km. 7+144	F.V.: Unità Immobiliare 1
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	29	Km. 7+144	F.V.: Unità Immobiliare 2
Cuneo	Bagnolo Piemonte	18	30	Km. 7+264	Casa Cantoniera
Cuneo	Bagnolo Piemonte	33	120	Km. 8+532	Casa Cantoniera

COMUNE DI BRICHERASIO

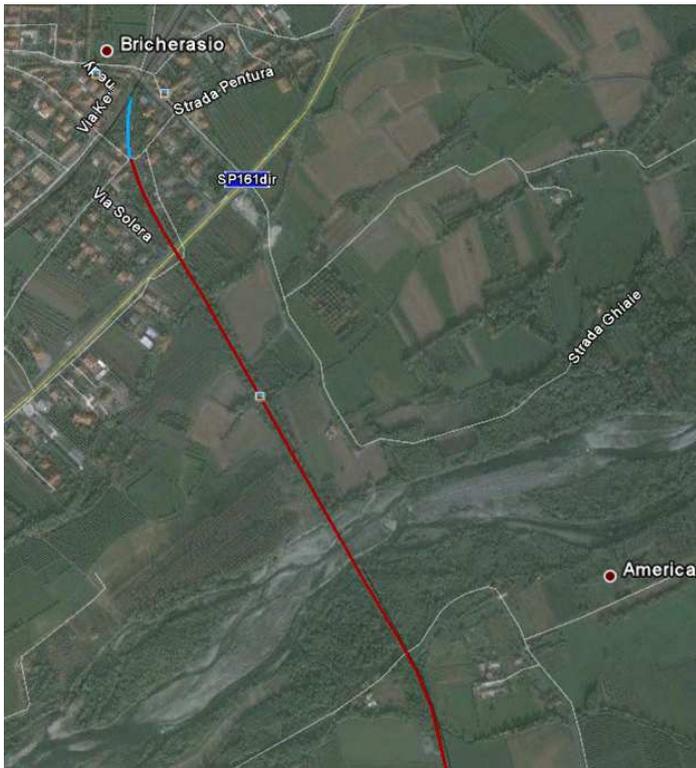


FIGURA 1 :

Punto d'intersezione tra la linea ferroviaria PINEROLO -TORRE PELLICE (—) e la linea ferroviaria dismessa BRICHERASIO-BARGE (—)

- Tratta di proprietà RFI
- Tratta già alienata da RFI



FIGURA 2 : Immagine storica della stazione ferroviaria



FIGURE 3-4 :
Immagine di uno dei ponti che permettevano l'accesso ai poderi. Sullo sfondo il monte Frioland



La ferrovia Bri-cherasio-Barge era una breve linea ferroviaria del Piemonte, un tempo importante per il trasporto del minerale di quarzo, oggi dismessa.



FIGURA 5: il ponte a cinque archi di m. 16,00 di luce cadauno sul torrente Pellice al km 0+955,20 (proprietà F.S. - usato come pista ciclabile - muratura di laterizi)

COMUNE DI FENILE

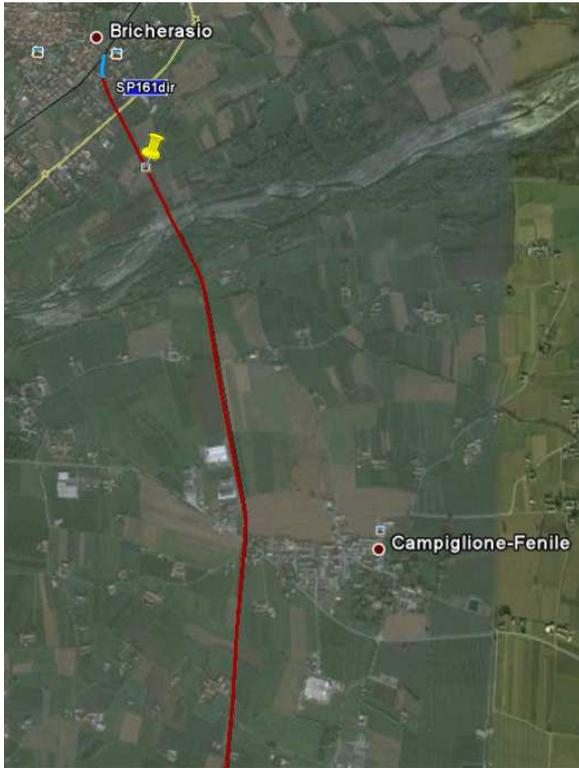


FIGURE 6-7 :

- Linea ferroviaria
- Casello di mq 143 al Km 1+637 (Foglio 2, part. 97)



FIGURA 8: Orario delle linee BRICHERASIO- BARGE (inverno 1962-63)

31 (S) Bricherasio-Barge (30 settembre 1962)													
K. Dist.	(Trazione elettrica)	E851	E857	E859	E861	E863	E865	5231	E867	E869	E871	E873	
		accel.	accel.	accel.	accel.	accel.	accel.	misto	accel.	feriale	accel.	accel.	
		1e2	1e2	1e2	1e2	1e2	1e2	1e2	1e2	1e2	1e2	1e2	
	» Bricherasio (30) .. p.	↓113	↓555	637	805	926	1323	1459	1646	feriale	1838	1920	2004
	4 Campiglione-Fenile ...	↓117	—	641	809	930	1326	1503	1649		1842	1924	2007
9 Bagnolo Piemonte ...	↓122	—	603	646	814	935	1331	1508	1654	1847	1929	2012	
14 Barge	↓127	—	508	651	819	940	1336	1513	1659	1852	1934	2017	
K. Dist.		E852	E854	E856	E858	E860	E862	E864	E866	5232	E868	E870	E872
		feriale	feriale	accel.	accel.	accel.	accel.	accel.	accel.	misto	accel.	feriale	accel.
		1e2	1e2	1e2	1e2	1e2	1e2	1e2	1e2	1e2	1e2	1e2	1e2
	» Barge	342	455	533	617	742	907	1210	1345	1626	1811	1900	1943
	5 Bagnolo Piemonte ...	347	500	538	622	747	912	1215	1350	1631	1816	1905	1948
10 Campiglione-Fenile ...	352	506	543	627	752	917	1220	1355	1636	1821	1910	1953	
14 Bricherasio (30) .. a.	356	510	547	631	756	921	1224	1359	1640	1825	1914	1957	
† Sospeso nel giorno feriale seguente i festivi nonchè nei giorni 9 e 26-XII-62 e 15-IV-63. ■ Sospeso il 25 e 26-XII-62.													

COMUNE DI CAMPIGLIONE



FIGURA 9:

- Linea ferroviaria
- Casello al Km 2+525
- Aree di stazione già alienate da RFI



FIGURE 10-11:
Casello al Km 2+525
(Foglio 1, part. 9)



Il fabbricato viaggiatori ha subito un radicale intervento di ristrutturazione che ne ha modificato l'aspetto, trasformandolo in un piccolo condomino di quattro unità immobiliari. Si tratta di un edificio a pianta rettangolare, a due piani fuori terra. L'ingresso era collocato in posizione assiale rispetto al prospetto maggiore, sul lato verso un piccolo piazzale. Si accedeva ad un

FABBRICATO DI STAZIONE Scheda tecnica:
Oggetto: *stazione intermedia (Km 2+612,25)*
Località: *ad Ovest dell'abitato di Campiglione (TO)*
Accessibilità: *da strada asfaltata*
Anno di inaugurazione: *1885*
Proprietà: *privata*
Stato del fabbricato viaggiatori: *abitato*
Stato di conservazione: *ristrutturato*
Altri fabbricati: *nessuno*
Binari: *rimossi*

atrio, alla biglietteria, alla sala d'attesa ed ai locali di servizio per il personale, mentre al piano superiore si trovavano gli alloggi. La struttura portante è in muratura di laterizi pieni con copertura a quattro falde, orditura in legno e manto in tegole marsigliesi. Malgrado il recente intervento edilizio, il fabbricato viaggiatori è ancora riconoscibile dalla tipologia dei vani delle aperture (con richiami decorativi intorno alle stesse) e dalla tripartizione dei volumi originari (evidenziata da lesene con rigonature sull'intonaco) sul prospetto lato binari. Sempre su questo lato sono ancora presenti le due banchine per i viaggiatori. Non c'è alcuna traccia del fabbricato W.C. e della "piccola".



FIGURA 12 : Immagine storica della stazione ferroviaria

COMUNE DI BIBIANA

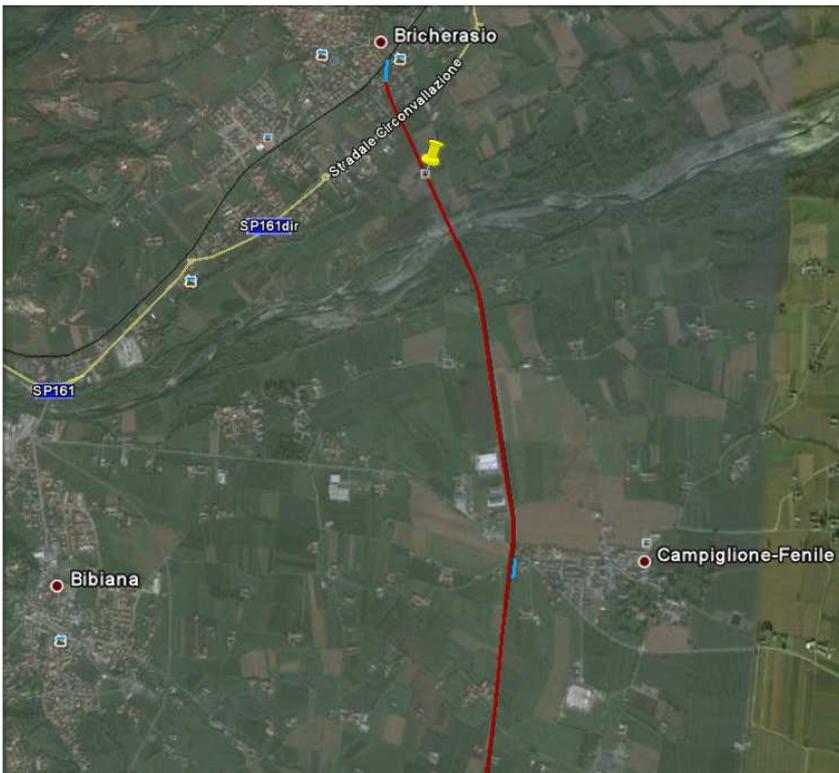


FIGURA 13-14:

- Linea ferroviaria
- Casello al Km 3+949 (F. 28, Particella 76)

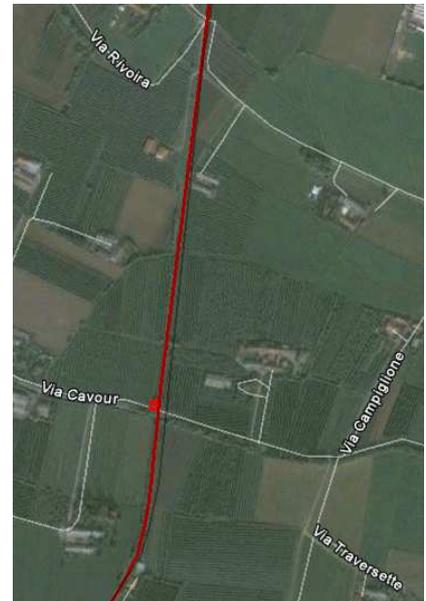


FIGURA 15: Casello al Km 3+949



FIGURA 16:
Casello al Km 3+949

FIGURA 17:
Ponticello di m. 4,00 sulla Gora
Vecchia al Km 3+971,90
in muratura di laterizi



COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE

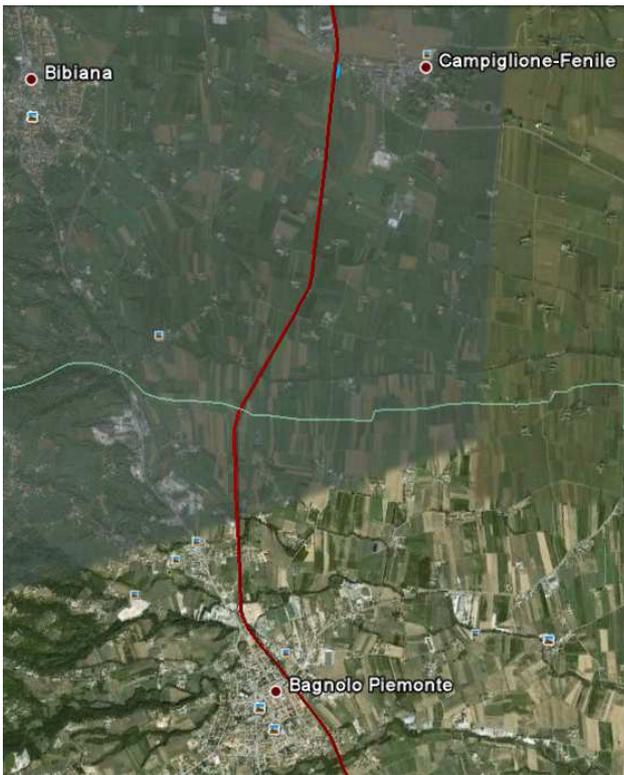
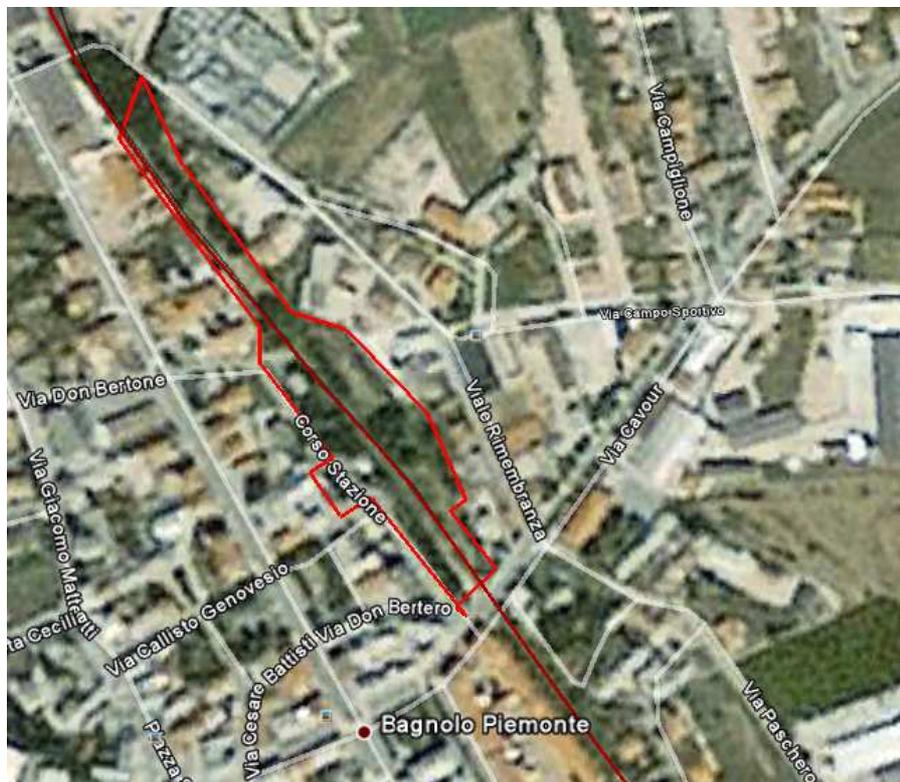
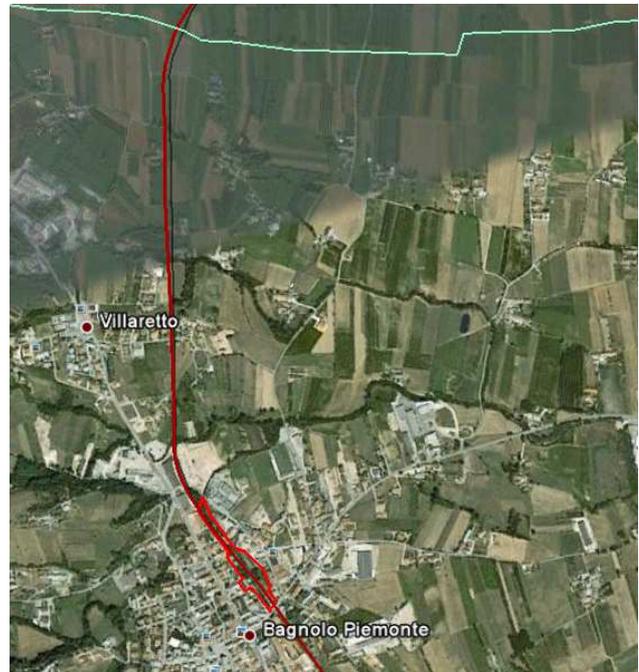


FIGURE 18-19-20:

- Linea ferroviaria
- Aree di stazione dal Km 7+074 al Km 7+264



Il fabbricato viaggiatori

è a pianta rettangolare, a due piani fuori terra. L'ingresso è collocato in posizione assiale rispetto al prospetto maggiore, sul lato verso il piazzale. Si accedeva ad un atrio, alla biglietteria, alla sala d'attesa ed ai locali di servizio per il personale, mentre al piano superiore si trovavano gli alloggi. La struttura portante è in muratura di laterizi pieni con copertura a quattro falde, orditura in legno e manto in lose di pietra. Il fabbricato è interamente intonacato ed in pessime condizioni. I vani delle porte e delle finestre, con arco a sesto ribassato, sono fasciati da una cornice intonacata piana di colore grigio chiaro, mentre le finestre al piano superiore hanno persiane in legno. Grigi sono anche la fascia marcapiano ed il cornicione di

FABBRICATO DI STAZIONE Scheda tecnica:

Oggetto: stazione intermedia (Km 7+150,00)

Località: Bagnolo Piemonte (CN)

Ambiente: urbano

Accessibilità: da piazzale asfaltato

Anno di inaugurazione: 1885

Proprietà: Ferrovie dello Stato

Stato del fabbricato viaggiatori: abbandonato

Stato di conservazione del fabbricato viaggiatori: cattivo

Altri fabbricati: fabbricato W.C., "piccola"

Binari: rimossi



FIGURA 21: Fabbricato Viaggiatori e Fabbricato W.C. al Km 7+144

coronamento. Delle lesene intonacate in grigio scandiscono i prospetti principali ed evidenziano gli spigoli del fabbricato. Il prospetto verso i binari, al piano terreno, presenta una colorazione rosso mattone.

Fabbricato W.C.

è collocato accanto al fabbricato viaggiatori (lato Bricherasio).

Di dimensioni assai ridotte, è a pianta rettangolare e costruito in muratura di laterizi pieni. La

copertura è a due falde con orditura in legno e manto in lose di pietra. I prospetti sono intonacati di rosso mattone con due aperture per le due turche. Nella parte alta dei prospetti principali sono ricavate due basse aperture per l'illuminazione e l'aerazione dei W.C.

La "piccola" è discosta dal fabbricato viaggiatori (lato Bricherasio). A pianta rettangolare con struttura portante in muratura di laterizi pieni, ha una copertura a due falde con orditura lignea e manto in lose di pietra. Il piano di calpestio è sopraelevato rispetto al piano di



campagna per consentire le operazioni di carico e scarico delle merci. Tali operazioni erano protette dall' accentuato sporto delle falde sui prospetti principali, sostenuto da saette.

Sulle testate il portone è sovrastato da un'apertura circolare, mentre sui prospetti maggiori vi sono due aperture ad arco a sesto ribassato.

I prospetti sono intonacati di giallo ormai sbiadito ed i vani delle aperture sono fasciati da una cornice piana in mattoni a vista.

FIGURA 22: Magazzino Merci al Km 7+074 detto "La Piccola"

FIGURE 23-24:

- Linea ferroviaria
- Casello al Km 8+542,70



FIGURA 25: Casello abbandonato al Km 8+542,70



COMUNE DI BARGE



FIGURE 26-27:

— Linea ferroviaria

□ Aree di stazione al Km 11+538,60



FIGURA 28: Resti del sedime ferroviario

FABBRICATO DI STAZIONE Scheda tecnica:

Oggetto: stazione estrema (Km 11+538,60)

Località: periferia Est dell'abitato di Barge (CN)

Ambiente: urbano

Accessibilità: da piazzale asfaltato

Anno di inaugurazione: 1885

Proprietà: Comune di Barge

Stato del fabbricato viaggiatori: abbandonato

Stato di conservazione del fabbricato viaggiatori: cattivo

Altri fabbricati: fabbricato W.C., "piccola" rimessa-officina

Binari: rimossi



FIGURA 29-30: La stazione ferroviaria: ieri e oggi



FIGURE 31-32: Il fabbricato viaggiatori



Il fabbricato viaggiatori è a pianta rettangolare, a due piani fuori terra. L'ingresso è collocato in posizione assiale rispetto al prospetto maggiore, sul lato verso il piazzale. Si accedeva ad un atrio, alla biglietteria, alla sala d'attesa ed ai locali di servizio per il personale, mentre al piano superiore si trovavano gli alloggi. La struttura portante è in muratura di laterizi pieni con copertura a quattro falde, orditura in legno e manto in lose di pietra.

Il fabbricato è interamente intonacato ed in pessime condizioni. I vani delle porte e delle finestre, con arco a sesto ribassato, sono fasciati da una cornice intonacata piana di colore grigio chiaro, mentre le finestre al piano superiore hanno persiane in legno. Grigi sono anche la fascia marcapiano e il cornicione di coronamento. Delle lesene intonacate in grigio scandiscono i prospetti principali ed evidenziano gli spigoli del fabbricato. La stazione, stante le condizioni precarie, è stata dichiarata pericolante. Sul prospetto lato binari è ancora presente una pensilina metallica a protezione della banchina del primo binario. La pensilina ha una struttura portante costituita da mensole in ghisa e profilati in ferro chiodati, mentre sull'orditura metallica è posta una lamiera ondulata. Una decorazione a "lambrequin" in elementi metallici fascia tutta la pensilina lungo la linea di gronda. All'interno del fabbricato sono ancora presenti alcuni elementi d'arredo dei primi anni del '900. Da tempo si parla di ristrutturare l'edificio per adibirlo ad istituto alberghiero.



Il fabbricato W.C. è collocato accanto al fabbricato viaggiatori (lato Bricherasio). E' a pianta rettangolare e costruito con una muratura in laterizi pieni. La copertura è a due falde con orditura in legno e manto in lose di pietra. Alcuni elementi lignei di una decorazione a "lambrequin" sono ancora presenti lungo il perimetro della copertura.

I prospetti sono intonacati con due aperture per le due turche. Nella parte alta dei prospetti principali sono ricavate due basse aperture per l'illuminazione e l'aerazione dei W.C.

FIGURA 33: Il fabbricato W.C.



FIGURA 34: Magazzino Merci detto "La Piccola"



La "piccola" è discosta dal fabbricato viaggiatori ed è stata recentemente ristrutturata per essere adibita a sede del Gruppo Alpini e della Squadra Protezione Civile di Barge. A pianta rettangolare con struttura portante in muratura di laterizi pieni, ha una copertura a due falde con orditura lignea e manto in tegole marsigliesi.

Il piano di calpestio è sopraelevato rispetto al piano di campagna per

consentire le operazioni di carico e scarico delle merci. Tali operazioni erano protette dall'accentuato sporto delle falde sui prospetti principali, sostenuto da saette. Sulle testate è presente un portone sovrastato da un'apertura circolare, mentre sui prospetti maggiori vi

sono due aperture ad arco a sesto ribassato. I prospetti sono intonacati ed i vani delle aperture sono fasciati da una cornice piana in mattoni a vista.

All'estremità dell'area della stazione (lato Bricherasio) è collocata la **rimessa-officina**. E' un edificio articolato in tre corpi: due "torri" in testata ed un corpo ad un solo piano fuori terra che le collega. La struttura portante è in muratura di laterizi pieni con tetto a falde, struttura lignea e manto di copertura in lose di pietra. Lungo la linea di gronda è ancora presente una decorazione lignea a "*lambrequin*". La copertura del corpo centrale è rialzata nella parte mediana per permettere una maggiore illuminazione, ma anche per consentire l'eventuale evacuazione dei vapori prodotti dalle locomotive. I prospetti sono intonacati di giallo e non presentano particolari apparati decorativi. Sul prospetto di testata, verso il fabbricato viaggiatori, si trovava l'ingresso alla rimessa il cui spazio per la manutenzione era collocato nel corpo di collegamento. Qui si trovava la fossa per l'ispezione della parte inferiore dei veicoli (fossero essi locomotori o carrozze). Nella torre posteriore erano collocati gli uffici ed altri locali di servizio per il personale.